



Distretto di Parma
Dipartimento Cure Primarie
U.O. Pediatria di Comunità

INFORMAZIONI sui pidocchi del capo

Il pidocchio del capo è un piccolo parassita che vive esclusivamente sulla testa dell'uomo, nutrendosi di sangue attraverso la pelle. Ha una lunghezza di 2-3 mm, un colore dal bianco al grigio e si mimetizza bene tra i capelli.

Si trovano più facilmente le uova (dette lendini), che il parassita deposita e attacca saldamente ai capelli nelle zone della nuca, delle tempie e dietro le orecchie. Le uova si differenziano dalla forfora in quanto sono aderenti ai capelli e devono essere staccate o sfilate. Durante il suo ciclo vitale di 1 mese e mezzo, il pidocchio deposita oltre 100 uova.

Dopo 6-10 giorni dall'uovo nasce una larva che si trasforma in pidocchio adulto.

TRASMISSIONE

Il pidocchio non sa né volare né saltare. La trasmissione avviene per contatto diretto tra persone o con l'uso comune di pettini, spazzole, cappelli, asciugamani, federe, lenzuola, appoggiatesta.

IL SINTOMO

L'avvenuta infestazione si può manifestare con prurito (e quindi grattamento del capo), che però compare tardivamente.

L'unico modo per effettuare una prevenzione e diagnosi precoce è quello di acquisire la buona abitudine di controllare il capo dei propri figli **1-2 volte la settimana.**

Non è consigliato l'uso di shampoo o altri prodotti "preventivi".

NORME IGIENICHE

L'insetto adulto allontanato dalla testa non sopravvive a lungo. Non è necessaria la disinfezione degli ambienti, ma è sufficiente una accurata pulizia e l'uso dell'aspirapolvere. Lenzuola, federe, asciugamani, vestiti e giocattoli di stoffa usati dal soggetto con pidocchi, vanno lavati a caldo (almeno a 60°), o tenuti per 10 giorni in sacchi di plastica.

Pettini e spazzole possono essere immersi per 10 minuti in acqua a 60°.

IL TRATTAMENTO

Il trattamento del soggetto con pediculosi consiste nell'usare prodotti specifici, da utilizzarsi seguendo accuratamente le istruzioni indicate nel foglietto illustrativo.

Successivamente vanno eliminate tutte le lendini (uova), sfilandole dai capelli.

Il trattamento va ripetuto in genere dopo 7-10 giorni.

Sono consigliati controllo ed eventuale trattamento anche per i famigliari.

RIAMMISSIONE SCOLASTICA

Per la riammissione scolastica, secondo disposizioni regionali, non è più necessario il certificato, pertanto il minore può riprendere la frequenza dopo aver effettuato idoneo trattamento antiparassitario.

Se nel corso dell'anno scolastico vengono segnalati focolai persistenti di pediculosi la Pediatria di Comunità provvede a rinforzare l'invito ai genitori delle classi interessate al controllo dei propri bambini secondo modalità concordate di volta in volta con i responsabili delle scuole.